



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Parma, 18/12/2019

Comunicato stampa

Quando il promotore della salute entra in carcere: bilancio di un anno di attività del progetto

Un'iniziativa dell'AUSL realizzata in collaborazione con gli Istituti Penitenziari di Parma

A un anno dall'avvio del progetto della Regione Emilia-Romagna "**La promozione della salute in carcere**", l'**Azienda USL** fa un **primo bilancio dell'attività** svolta negli Istituti penitenziari di Parma, a partire dagli obiettivi raggiunti, per arrivare alle future iniziative.

Il progetto, nel 2019, ha previsto il lavoro di **una trentina di persone del circuito alta sicurezza**, alcune gravemente malate, su **3 temi**: le emozioni; come avere un sistema sanitario più efficiente in carcere; quali strategie e risorse per una detenzione più attenta alle condizioni di salute.

Gli esiti del lavoro, gli spunti di riflessione scaturiti insieme a nuove progettualità, sono stati presentati nei giorni scorsi nel teatro degli Istituti Penitenziari di via Burla, alla presenza, tra altri, per l'AUSL di Elena **Saccenti**, direttore generale; Faissal **Choroma**, responsabile U.O. Salute negli Istituti Penitenziari, Catia **Boni**, referente del progetto e le promotrici della salute Anna **Ceci**, Gokce Hazal **Karabas** e Marisa **Iannucci**; per gli Istituti Penitenziari, di Tazio **Bianchi**, direttore e Domenico **Gorla**, comandante. Presente anche il Garante dei detenuti della Regione Emilia-Romagna Marcello **Marighelli**, mentre il Garante di Parma Roberto **Cavaliere** non ha potuto partecipare per impegni improrogabili.

Tanti i percorsi di miglioramento portati all'attenzione dell'Azienda sanitaria e dell'Istituto di pena, alcuni dei quali hanno già avuto avvio.

Ufficio Stampa
Azienda Usl di Parma
Simona Rondani
Tel. 0521.393544 – cel. 320.6198715